



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

N. 11/2026 Registro Deliberazioni

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

ADUNANZA DEL 27/04/2026

Oggetto: VARIAZIONE DI BILANCIO IN ESERCIZIO PROVVISORIO 2026 AI SENSI DELL'ART. 175 C. 5 BIS LETT. A) E ART. 187 COMMI 3 E 3- SEXIES APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO PER LE ESIGENZE SPECIFICHE MANIFESTATE DAI CAPI SETTORE DELL'ENTE.

L'anno **duemilaventisei** addì **ventisette** del mese di **aprile** alle ore **16.44** in Siracusa, in via Roma n. 31 (Palazzo del Governo), presso l'aula delle adunanze del Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, debitamente convocato, si è riunito, in videoconferenza anche in modalità mista, il Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa.

Presiede la seduta, ai sensi della L.R. n. 15/2015 e s.m.i, il Presidente del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, **Dott. Michelangelo Giansiracusa**, in video collegamento.
Assiste il **Segretario Generale**, Dott. Giovanni Spinella, in presenza, che procede all'appello nominale, a seguito del quale all'inizio della seduta risultano presenti:

GIANSIRACUSA MICHELANGELO	Presente	ROSA PIETRO	Presente
BURTI COSIMO	Assente	STEFIO GIUSEPPE	Presente
CANNATA SALVO	Presente	RAMETTA GIOVANNI	Presente
CARBONE CONCETTA	Presente		
CAVALLO ROSARIO	Presente		
GENNUSO GAETANO	Assente		
LUPO GIUSEPPE	Assente		
MELFI MATTEO	Presente		
NICIFORO MARCO	Assente		

Assenti: 4, Burti Cosimo, Gennuso Gaetano, Lupo Giuseppe, Niciforo Marco.

Il Presidente, dopo aver esitato il punto n. 4 all'odg, procede con la trattazione del punto n. 5, la proposta n. **1137** avente ad oggetto: "VARIATIONE DI BILANCIO IN ESERCIZIO PROVVISORIO 2026 AI SENSI DELL'ART. 175 C. 5 BIS LETT. A) E ART. 187 COMMI 3 E 3-SEXIES APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO PER LE ESIGENZE SPECIFICHE MANIFESTATE DAI CAPI SETTORE DELL'ENTE".

Alle ore **17,54** si scollega **il Consigliere Gennuso**.

Il Presidente introduce la proposta n. 1137 relativa alla variazione del bilancio in esercizio provvisorio 2026 per l'applicazione dell'avanzo vincolato per esigenze specifiche dei Capi Settore dell'Ente.

Invita il Dott. Cappuccio ad illustrare la proposta.

Il Dott. Cappuccio prende la parola e spiega l'iter seguito dal Settore Ragioneria per acquisire le richieste di applicazione dell'avanzo da parte dei vari Settori. Spiega che la richiesta è stata inoltrata a tutti i Settori ma hanno riscontrato solo alcuni e precisamente:

- il Settore II per i compensi al personale di supporto al Presidente;
- il Settore IV per progetti anche PNRR riguardanti la digitalizzazione dei processi amministrativi dell'ente (hardware, cloud, spese tecniche), l'implementazione del sistema informatico e web application (hardware, realizzazione servizi, spese tecniche), l'abilitazione al cloud per le PA locali, la digitalizzazione delle procedure SUAP e SUE;
- il Settore V per il contributo del Ministero della Cultura alla Biblioteca Elio Vittorini per l'acquisto di libri;

il Settore VIII per lavori alla viabilità e finalizzata all'intervento al ponte SP 104 e alla riattivazione delle procedure dei ponti attualmente senza RUP;

Il Presidente interviene dicendo che quando si è insediato ha registrato un ritardo dovuto anche al fatto che la maggior parte dei progetti era seguito come RUP dall'Ing. Sole Greco, ormai passato al Comune di Siracusa. Si stanno cercando delle soluzioni per non perdere i finanziamenti e conclude dicendo che si tratta di una programmazione già datata.

Il Dott. Cappuccio continua:

- il IX Settore per interventi che riguardano quattro Istituti Scolastici e precisamente Il Calleri di Pachino, il Polivalente di Lentini, il Ruiz di Augusta e il Palazzo degli Studi di Siracusa. A questi si aggiunge anche la messa in sicurezza della palestra dell'Istituto Iuvara.

Il Presidente specifica che trattasi di interventi in corso di esecuzione o in fase finale di esecuzione e chiede all'Ing. Trigilio di intervenire con ulteriori dettagli.

L'ing. Trigilio prende la parola e dice che sono tutti interventi PNRR ormai in fase finale. Queste ulteriori somme, già disponibili nei capitoli, di cui sta chiedendo l'applicazione al bilancio sono per coprire le maggiori spese per gli imprevisti che si sono verificati.

Spiega che gli interventi riguardano quattro Istituti Scolastici Il Calleri di Pachino, il Polivalente di Lentini, il Ruiz di Augusta e il Palazzo degli Studi di Siracusa. Per quanto riguarda la messa in sicurezza della palestra dell'Istituto Iuvara specifica che questa è stata finanziata con un emendamento al bilancio della Regione ma serve l'applicazione al bilancio per poter avviare le procedure di gara.

Interviene nuovamente **il Dott. Cappuccio** per sottolineare che tutte le proposte sono state approvate dall'Organo di controllo e sono quindi munite del parere dei Revisori.

Il Presidente ringrazia l'ing. Trigilio ed il Dott. Cappuccio per i loro interventi e chiede, se non ci sono altri interventi, di porre in votazione la proposta alzando la mano chi è d'accordo, dicendolo espressamente chi è contrario o si astiene.

Non essendoci altri interventi.

Si procede alla votazione:

Consiglieri presenti e votanti n. 9 (compreso il Presidente)

All'esito della votazione il **Consiglio** approva la proposta all'unanimità dei presenti.

Subito dopo il **Presidente** chiede di votare l'immediata esecutività, alzando la mano chi è d'accordo, dicendolo espressamente chi è contrario o si astiene.

Si procede alla votazione:

Consiglieri presenti e votanti n. 9 (compreso il Presidente)

All'esito della votazione il **Consiglio** approva all'unanimità dei presenti.

ECONOMICO FINANZIARIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

N. 1137 / 2026

Oggetto: VARIAZIONE DI BILANCIO IN ESERCIZIO PROVVISORIO 2026 AI SENSI DELL'ART. 175 C. 5 BIS LETT. A) E ART. 187 COMMI 3 E 3- SEXIES APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO PER LE ESIGENZE SPECIFICHE MANIFESTATE DAI CAPI SETTORE DELL'ENTE.

Il Capo del Settore III Economico Finanziario

Dato atto che l'Ente si trova in dissesto finanziario e, pertanto, ai sensi dell'articolo 248 comma 1 del T.U.EE.LL. sono sospesi i termini per la deliberazione del bilancio e, non avendo approvato l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, si trova in gestione provvisoria sulla base dell'ultimo bilancio di previsione 2017-2019, ufficialmente approvato prima della dichiarazione di dissesto del 2018;

Richiamato il principio contabile applicato concernente la contabilità armonizzata di cui all'Allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011 il quale espressamente recita:

- al punto 8.11: *"Nel corso dell'esercizio provvisorio, per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'ente, è consentito l'utilizzo delle quote vincolate dell'avanzo di amministrazione sulla base di una relazione documentata del dirigente competente. A tal fine, dopo avere acquisito il parere dell'organo di revisione contabile la Giunta delibera una variazione del bilancio provvisorio in corso di gestione, che dispone l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato determinato sulla base di dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente."*

- al punto 9.2.14 *"L'utilizzo delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione è consentito anche nel corso dell'esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente. A tal fine, la Giunta, dopo avere acquisito il parere dell'organo di*

revisione,

delibera una variazione del bilancio provvisorio in corso di gestione, che dispone l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato o accantonato determinato, sulla base di dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente, secondo le modalità previste dal paragrafo 9.2.5. Nel corso dell'esercizio provvisorio, se il prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunta evidenzia un disavanzo di amministrazione (lettera E della sezione 2 del prospetto), non è possibile proseguire la gestione secondo le regole dell'esercizio provvisorio. È necessario che l'ente proceda all'immediata approvazione del bilancio di previsione, iscrivendo tra le spese il disavanzo. Nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione, la gestione prosegue secondo le regole della gestione provvisoria."

- al punto 9.2.5 "Non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare

il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale). Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunta costituita dai fondi vincolati, e dalle

somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate. Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'immediato utilizzo della quota vincolata

dell'avanzo di amministrazione presunta, entro il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce,

si provvede all'approvazione, con delibera di Giunta, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunta, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate.

Se tale prospetto evidenzia una quota vincolata del risultato di amministrazione inferiore rispetto a

quella applicata al bilancio, si provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che

adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.

In assenza dell'aggiornamento del prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunta, si

provvede immediatamente alla variazione di bilancio che elimina l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Le eventuali variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, possono essere effettuate solo dopo l'approvazione da parte della Giunta del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunta."

Ritenuto necessario ribadire che essendo l'Ente, in dissesto dal 2018 ed ancora privo del bilancio stabilmente riequilibrato, data la persistente impossibilità tecnica di raggiungere il pareggio contabile, soprattutto a causa del persistente prelievo forzoso, anche per l'esercizio 2026 si trova in gestione provvisoria ex art. 163, comma 3 D. Lgs. 267/2000;

Richiamato l'art. 187 commi 3-quater e 3 quinquies del D. Lgs. 267/2000 che recita:

"Se il bilancio di previsione impiega quote vincolate del risultato di amministrazione presunta ai sensi del comma 3, entro il 31 gennaio la Giunta verifica l'importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione

presunto sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate ed approva l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'articolo 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Se la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è inferiore rispetto all'importo applicato al bilancio di previsione, l'ente provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.”;

Preso atto dell'avvenuta approvazione del risultato presunto di amministrazione al 31/12/2025 mediante la Deliberazione del Presidente n. 53 del 14/04/2026;

Dato atto che taluni Capi Settore hanno manifestato l'esigenza di vedere applicata una quota vincolata del risultato di amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio 2026 non potendo gli stessi differire gli atti consequenziali all'approvazione del Preconsuntivo 2025;

Appurato che si è proceduto alla compilazione del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione presunto 2025 ed il relativo allegato A2;

Preso atto che l'Allegato A2 riporta un totale di fondi vincolati pari ad € 22.960.478,61;

Osservato che il medesimo importo di € 22.960.478,61 è riportato al punto B) Totale parte accantonata presente nella Tabella dimostrativa del Risultato di amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio 2025;

Valutato che i dati riportati sono frutto delle attuali valutazioni effettuate sui residui e sulle grandezze che vanno a costituire l'avanzo, specificatamente alla parte vincolata, non considerando in questa fase calcoli approfonditi sulla parte accantonata, in particolar modo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, del Fondo Contenzioso, per le quali si rinvia all'elaborazione del Preconsuntivo 2025 in fase di lavorazione;

Valutato inoltre che i medesimi dati sono pertanto presunti e le valutazioni dettagliate ad approfondite saranno concluse in vista dell'elaborazione della deliberazione di riaccertamento dei residui e determinazione dell'importo definitivo dell'avanzo nelle sue componenti;

Dato atto che la determinazione del Risultato di amministrazione definitivo 2025 sarà effettuata con l'approvazione del Rendiconto 2025 entro i termini di legge;

Dato atto che il presente provvedimento, anche se non conforme con il disposto dell'articolo 187 del T.U.EE.LL. si rende necessario nelle more dell'approvazione del Preconsuntivo 2025 per effettuare, le attività di cui alle richieste dei Settori dell'Ente;

Visti gli allegati:

- tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto 2025 (Allegato "A"),
- prospetto contenente l'elenco analitico delle risorse accantonate (Allegato "A/2"),

Viste le allegate richieste pervenute:

- ✓ Nota del Settore II prot. 10801 del 13/04/2026;
- ✓ Nota del Settore IV prot. 9300 del 27/03/2026;
- ✓ Nota del Settore V prot. 8298 del 19/03/2026;
- ✓ Nota del Settore VIII prot. 9206 del 27/03/2026;
- ✓ Nota del Settore IX prot. 10782 del 13/04/2026;

Visti:

- il vigente regolamento di contabilità;
- i pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile;
- il Parere reso dal Collegio dei Revisori dei Conti con Verbale n. 6 del 17/04/2026;
- la Deliberazione del Presidente n. 58 del 21/04/2026,

Propone

1) di assumere le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

2) di applicare al Bilancio dell'esercizio 2026 in gestione provvisoria, dato il permanere dello stato di dissesto finanziario dell'Ente le Variazioni così come riportate nelle allegate Proposte, di seguito richiamate:

- PRP 11 – Settore V € 12.669,58;
- PRP 12 – Settore VIII € 1.579.052,45;
- PRP 13 – Settore IV € 662.563,52;
- PRP 14 – Settore II € 6.529,94;
- PRP 15 – Settore IX € 2.225.553,52.

3) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D. Lgs n. 267/2000.

Siracusa li, 21/04/2026

**IL CAPO SETTORE
CAPPUCCIO ANTONIO**
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

VISTA la suesposta proposta di deliberazione;

UDITI gli interventi dei presenti;

VISTO l'esito delle votazioni sopra riportati;

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta n **1137** avente ad oggetto: VARIAZIONE DI BILANCIO IN ESERCIZIO PROVVISORIO 2026 AI SENSI DELL'ART. 175 C. 5 BIS LETT. A) E ART. 187 COMMI 3 E 3- SEXIES APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO PER LE ESIGENZE SPECIFICHE MANIFESTATE DAI CAPI SETTORE DELL'ENTE.

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

IL PRESIDENTE
GIAN SIRACUSA MICHELANGELO
*(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)*

IL SEGRETARIO
SPINELLA GIOVANNI
*(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)*